

I provvedimenti

Spostamento per una trentina di dirigenti che hanno gestito appalti di beni e servizi

Salario accessorio, sì della giunta rotazione nelle aziende sanitarie

SÌ AL salario accessorio e ai premi di produzione a pioggia per tutti i dipendenti, e via libera a una maxi rotazione in aziende sanitarie e ospedali: «Cambiamo tutti i dirigenti che in questi anni hanno gestito appalti e gare per l'acquisto di beni e servizi», dicono da Palazzo d'Orleans, dove fino a tarda sera si è riunita la giunta.

Il governatore e l'assessore alla Sanità Lucia Borsellino hanno presentato in giunta una delibera per ridurre le spese in Asp e ospedali, dopo lo stop alle prescrizioni facili dei farmaci varato la scorsa settimana. Previsto anche il via libera alla rotazione di

tutti i dirigenti di aziende sanitarie e ospedali che in questi anni si sono occupati di appalti e acquisto di servizi. In sintesi, il valzer di poltrone riguarderà una trentina di dirigenti che fino ad oggi hanno guidato i provveditorati, gli uffici che gestiscono le gare e gli appalti milionari. Ma la rotazione potrebbe essere estesa a breve ad altri uffici, non solo delle aziende sanitarie ma anche dello stesso assessorato.

«Nell'ambito della lotta contro gli sprechi e per la riqualificazione della spesa sanitaria, la giunta regionale su proposta dell'assessore alla Salute, Lucia Borsellino — si legge nella nota di Pa-

lazzo d'Orleans — ha approvato alcune azioni strutturali per la riqualificazione della spesa per 200 milioni di euro. Il risparmio si realizzerà attraverso l'allineamento ai migliori prezzi e consumi regionali e nazionali. La stima di riduzione per un primo panel di beni e servizi è di circa il 7 per cento, pari complessivamente a oltre 11 milioni. Si stabilisce inoltre, con la deliberazione, l'introduzione di un nuovo modello di controllo del "best performer & best price", che consentirà man mano di riaggiornare il tetto massimo della spesa. La giunta ritiene inoltre indispensabile, procedere a una prima ro-

tazione da effettuarsi entro un mese dall'adozione dell'atto, dei responsabili degli uffici, sulla base dell'anzianità di servizio e della verifica delle loro attività». La rotazione riguarderà tutti coloro che gestiscono da tempo gli appalti di beni e servizi.

La giunta ha poi approvato la delibera sul F&mp, che riguarda il salario accessorio e i premi di produzione per i 17 mila regionali. L'accordo prevede la distribuzione a pioggia di circa 48 milioni di euro. Nella busta paga di dicembre i regionali dovrebbero avere un bonus che varierà dai 400 ai 1.200 euro netti in busta paga. Mal'erogazione entro l'an-

no dipende anche dal rispetto del patto di stabilità: al momento la cassa è praticamente chiusa perché si rischia di sfiorare il tetto. I sindacati avevano minacciato lo sciopero se per caso la giunta non avesse approvato al delibera entro questa settimana. «Finalmente il governo ha risposto alle nostre richieste», dicono dal Cobas-Codir. Lo sciopero dovrebbe essere scongiurato. Di certo c'è che anche quest'anno i premicadranno a pioggia su tutti i regionali, senza alcuna premialità per chi ha lavorato di più e penalità per chi ha lavorato meno.

a. fras.